



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con decreto del Ministro della transizione ecologica DM n. 274 del 6 luglio 2021 e ss.mm.ii. per la Centrale Termoelettrica Teodora di Enel Produzione S.p.A. situata nel Comune di Porto Corsini (RA) relativo al progetto di upgrade impianto – Procedimento ID 37/13578.

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il titolo III-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il decreto 25 settembre 2007, n. 153 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (*Integrated pollution prevention and control*, in sigla IPPC) (nel seguito, Commissione istruttoria AIA-IPPC);

VISTA la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTO il decreto 17 febbraio 2012, n. 33 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui è stata modificata la composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della medesima;

VISTO il decreto 6 marzo 2017, n. 58 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea (UE) 2021/2326 del 30 novembre 2021 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per i grandi impianti di combustione e che sostituisce, a far data dalla relativa emanazione, la decisione di esecuzione della Commissione europea (UE) 2017/1442 del 31 luglio 2017, confermandone i contenuti tecnici;

VISTO il decreto 12 dicembre 2017, n. 335 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che disciplina l'articolazione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il decreto n. 274 del 6 luglio 2021 e ss.mm.ii. del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di autorizzazione integrata ambientale (nel seguito AIA) rilasciata ad Enel Produzione S.p.A., (nel seguito, il Gestore) per l'esercizio della centrale termoelettrica Teodora, ubicata nel Comune di Porto Corsini (RA);

VISTO il decreto n. 17 del 28 marzo 2022 di esclusione VIA acquisito al protocollo n. MITE/8776 del 26 gennaio 2022 e il Parere n. 409 del 14 gennaio 2022 protocollo CTVA/305 del 24 gennaio 2022;

VISTA la nota del 21 ottobre 2022, protocollo n. 16696, acquisita il 2 novembre 2022 al protocollo del Ministero della transizione energetica n. MITE/135579, con la quale il Gestore ha trasmesso la documentazione per l'istanza di modifica sostanziale dell'AIA, relativa al Progetto di upgrade impianto per la centrale Teodora di Porto Corsini, per l'intervento consistente nella sostituzione delle "parti calde" delle due turbine a gas delle unità 3 (TG-E) e 4 (TG-G) esistenti, nell'installazione di un sistema di denitrificazione catalitica (SCR) attraverso l'inserimento di un catalizzatore di NOx nel CVR, nonché nella realizzazione dello stoccaggio per l'ammoniaca e delle relative connessioni;

VISTA la nota del 10 novembre 2022, protocollo n. MITE /140076, con la quale la Direzione generale ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato al riesame complessivo dell'AIA, identificandolo con codice ID 37/13578;

VISTA la trasmissione delle integrazioni documentali del gestore protocollo 12067 del 14 luglio 2023- acquisite al protocollo n. MASE/116012 del 17 luglio 2023 in cui fornisce informazioni relativamente agli effetti ambientali prodotti dai due gruppi;

VISTA la nota del 21 novembre 2023, protocollo n. CIPPC/1706, acquisita in pari data al protocollo n. MASE /189004 con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio (nel seguito anche PIC), inviata a tutti i partecipanti con nota del 29 novembre 2023 protocollo n. MASE/195240 di convocazione della Conferenza di servizi;

VISTA la nota del 29 novembre 2023, protocollo n. MASE /195240, con la quale la Direzione generale ha convocato la Conferenza di servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, dell'articolo 14 e 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fini del riesame dell'AIA, per la centrale termoelettrica Teodora di Enel Produzione S.p.A., ubicata nel Comune di Porto Corsini (RA), per progetto di upgrade impianto;

VISTA la nota del 6 dicembre 2023, protocollo n. 20333, acquisita il 7 dicembre 2023 al protocollo n. MASE/200853, con la quale il Gestore ha comunicato la variazione della titolarità gestionale dell'impianto;

VISTA la nota del 13 dicembre 2023 protocollo n. 68268, acquisita il 14 dicembre al protocollo n. MASE/204928, con la quale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (nel

seguito, ISPRA) ha trasmesso la proposta di piano di monitoraggio e controllo (nel seguito anche PMC), inviata a tutti i partecipanti con nota del 15 dicembre 2023 protocollo n. MASE/205941;

VISTA la nota del 22 dicembre 2023, protocollo n. 21512, acquisita il 27 dicembre 2023 al protocollo n. MASE/212892, con la quale il Gestore ha trasmesso le osservazioni al PIC del 21 novembre 2023 e al PMC del 13 dicembre 2023;

VISTA la nota del 28 dicembre 2023, protocollo n. MASE/213621, con la quale la Direzione generale ha trasmesso a tutti i partecipanti alla Conferenza di servizi le osservazioni del Gestore del 22 dicembre 2023, chiedendo alla Commissione istruttoria AIA-IPPC e all'ISPRA di esaminare le predette osservazioni ed eventualmente modificare il PIC già reso e la connessa proposta di PMC;

VISTA la nota del 10 gennaio 2024, protocollo n. CIPPC/53, acquisita in pari data al protocollo n. MASE/4661, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il PIC aggiornato alla luce delle osservazioni del Gestore, inviata a tutti i partecipanti alla Conferenza di servizi il 15 gennaio 2023 protocollo n. MASE/7145;

VISTA la nota dell'11 gennaio 2024 protocollo n. 1708, acquisita in pari data al protocollo n. MASE/5585, con la quale ISPRA ha trasmesso la proposta di piano di monitoraggio e controllo aggiornata alla luce delle osservazioni del Gestore, inviata a tutti i partecipanti il 15 gennaio 2024 protocollo n. MASE/7145;

VISTA la nota del 16 gennaio 2023, protocollo n. DICA 1279, acquisita in pari data al protocollo n. MASE/7840, con la quale il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ha trasmesso il proprio parere nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi convocata;

VISTO il resoconto degli esiti della Conferenza di Servizi sincrona, trasmesso con nota del 19 gennaio 2024, protocollo n. MASE/10837, da cui emerge che è stato espresso parere favorevole al riesame complessivo dell'AIA per la centrale termoelettrica di Enel Produzione S.p.A. Teodora, ubicata nel Comune di Porto Corsini (RA), alle condizioni di cui al parere istruttorio conclusivo reso con nota del 10 gennaio 2024 protocollo n. CIPPC/53 e alla relativa proposta di Piano di monitoraggio e controllo, resa con nota del 11 gennaio 2024 protocollo n. ISPRA/1708;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241 del 1990, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

CONSIDERATO che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza di servizi, hanno in ogni caso facoltà, dopo il rilascio dell'AIA, di comunicare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'AIA, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VERIFICATO che la partecipazione del pubblico al procedimento di rilascio dell'AIA è stata garantita presso la Direzione generale e che i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili sul sito ufficiale *internet* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

RILEVATO che non sono pervenute osservazioni del pubblico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge n. 241 del 1990, ha proposto la trasmissione degli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

DECRETA

Articolo 1

(Autorizzazione Integrata Ambientale)

1. Il decreto del Ministro della transizione ecologica del 6 luglio 2021 n. 274 di autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica Teodora di Enel Produzione S.p.A. ubicata nel Comune di Porto Corsini (RA), identificata dal codice fiscale 05617841001, con sede legale in Via Luigi Boccherini, 15 - 00198 Roma, è aggiornato con le condizioni di cui all'allegato parere istruttorio conclusivo del 10 gennaio 2024, protocollo n. CIPPC/53, e al relativo piano di monitoraggio e controllo reso dall'ISPRA con nota dell'11 gennaio 2024, protocollo n. 1708, inerenti al riesame parziale dell'AIA per il progetto di *upgrade* impianto;
2. Come indicato dal gestore ed accolto in sede di Conferenza di Servizi, il valore del minimo tecnico ambientale del gruppo G, riportato al punto 2 di pag. 78 e alla prescrizione n.7 di pag. 82 del PIC, è posto pari a 85 MWe;
3. Il parere istruttorio conclusivo di cui al comma 1 (come aggiornato dal comma 2) e il piano di monitoraggio e controllo di cui al medesimo comma 1 sono allegati e costituiscono parti integranti del presente decreto.
4. Rimangono per il resto valide tutte le disposizioni generali, le prescrizioni e i valori limite del decreto del 6 luglio 2021, n. 274, comprensivo dei relativi allegati, come integrati e modificati dal presente decreto.

Articolo 2

(Monitoraggio, vigilanza e controllo)

1. Entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 3, comma 5, il Gestore avvia il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l'ente di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso. Nelle more rimangono valide le modalità attuali di monitoraggio ed obbligatorie da subito le comunicazioni indicate nel Piano relativamente ai controlli previsti nelle autorizzazioni in essere.
2. ISPRA definisce, sentito il Gestore, le modalità tecniche e le tempistiche più adeguate all'attuazione dell'allegato piano di monitoraggio e controllo e garantisce il rispetto dei parametri di cui al piano medesimo che determinano la tariffa dei controlli.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. Il Gestore effettua la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 5, allegando, ai sensi del decreto del 6 marzo 2017 n. 58, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.
2. Il Gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in conseguenza dell'esercizio dell'impianto.
3. Il Gestore resta altresì responsabile della conformità di quanto dichiarato nell'istanza di riesame rispetto allo stato dei luoghi ed alla configurazione dell'impianto.
4. Il presente decreto è trasmesso in copia alla società Enel Produzione S.p.A. e notificato al Ministero delle imprese e del made in Italy, al Ministero dell'interno, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla Regione Emilia-Romagna, alla Provincia di Ravenna, al Comune di Porto Corsini (RA), alla Direzione Generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della salute che potrà chiederne il riesame nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.
5. Ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 13 e dell'articolo 29-*decies*, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, copia del presente decreto, di ogni suo aggiornamento e dei risultati del

controllo delle emissioni ivi richiesti, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la competente Direzione Generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, via C. Colombo n. 44, Roma e attraverso internet sul sito ufficiale del Ministero. Dell'avvenuto deposito del provvedimento è data notizia con apposito avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.

6. A norma dell'articolo 29-quattordices, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la violazione delle prescrizioni poste dalla presente autorizzazione comporta l'irrogazione di sanzione amministrativa da 1.500 a 15.000 euro ovvero, nei casi più gravi, di ammenda da 5.000 a 26.000 euro e arresto fino a due anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, oltre a poter comportare l'adozione di misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto, ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 9 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 9, comma 5.

On. Gilberto Pichetto Fratin

